Oltre www.ComunaliMilano2006.it

Il portale www.ComunaliMilano2006.it è l'iniziativa più recente di Rete Civica di Milano nata nel novembre 2005 con l'idea di fare delle elezioni un'occasione per riprendere a dialogare e progettare il futuro di Milano in modo aperto ed attento ai temi della qualità della vita, della solidarietà, dell'innovazione, usando la rete per raccogliere e consolidare il sapere diffuso nella città. Riconoscendo inoltre il valore civico del candidarsi a ricoprire un ruolo politico nella città, sia esso quello di Sindaco, di Consigliere Comunale o di Consigliere di Zona, inoltre ai candidati ha offerto uno spazio in cui presentarsi e in cui presentare le ragioni della propria candidatura, ed eventualmente aprire - gratuitamente - un proprio blog per dialogare con i cittadini-elettori.
Hanno aderito sette Candidati Sindaco, 239 candidati al Consiglio Comunale e 312 candidati ai Consigli di Zona; di questi 100 hanno aperto sul sito, oltre alla pagina personale, un proprio blog. Sono stati attivati 10 forum tematici (i più partecipati sono stati "Democrazia e cittadinanza", "Muoversi a Milano" e "Ricerca e Innovazione") e sono stati segnalati 381 eventi (161 solo in maggio). Le pagine servite sono passate da 10.000 di novembre a oltre 400.000 di maggio.

Una proposta di collaborazione a chi governa Milano

L'iniziativa www.ComunaliMilano2006.it sin dall'inizio ambiva a non esaurirsi con le elezioni del 28/29 maggio, ma a costituire la base per creare uno spazio condiviso tra le varie componenti della comunità locale milanese – la Giunta ed il Consiglio Comunale, i cittadini, le associazioni – che costituisca un complemento alle forme tradizionali della partecipazione civica.
L'esigenza di un coinvolgimento attivo di tutti gli attori sociali nel governo della città è stata sottolineata, sia pure con accenti diversi, da molti di coloro che si sono candidati alle recenti elezioni amministrative. E tuttavia è chiaro che una realtà estesa e complessa come quella della città di Milano, non permette di avere forme di partecipazione sostenibili nel tempo se non si fà ampio uso delle tecnologie di rete. Con uno slogan si può dire che non ci può essere partecipazione senza e-participation. E quest'ultima, a sua volta, non può realizzarsi senza l'uso appropriato

di soluzioni tecnologiche adeguate. Poiché queste sono proprio le competenze che la Rete Civica di Milano ed il Laboratorio di Informatica Civica che la ospita hanno maturato in questi anni, le mettiamo a disposizione dell'Amministrazione Comunale per contribuire a costruire una Milano innovativa e al passo coi tempi.
L'esperienza maturata con l'iniziativa ComunaliMilano2006 costituisce in questa prospettiva un patrimonio da non disperdere. Anzitutto in termini di risorse umane, per le mille persone che si sono già registrate (semplici cittadini e candidati, poi eletti in Consiglio Comunale o di Zona o meno) e hanno partecipato alla discussione. In secondo luogo per la piattaforma software che ha mostrato di ben rispondere alle esigenze di dialogo e partecipazione, grazie ad un insieme di funzionalità progettate ad hoc e che ci pare utile ricordare.

Le funzionalità

La piattaforma sperimentata con www.ComunaliMilano2006.it è caratterizzata da funzionalità tipiche di un ambiente per la partecipazione on-line che rappresentano un primo insieme di strumento per l'e-participation da sviluppare in altri ambiti e progetti.

Registrazione: l'uso della rete per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della città non si sostituisce alle forme tradizionali della partecipazione civica, ma vuole completarle liberandole dai vincoli di spazio e tempo (poter essere in un dato momento in un dato posto). Per garantire un continuum tra la città fisica e quella on-line, l'accesso al portale è libero in lettura, mentre la partecipazione attiva richiede di registrarsi con il proprio nome e cognome, fornendo un indirizzo e-mail che resta riservato. Chi vuole, può fornire altre informazioni (professione, interessi, un proprio profilo) utili a presentarsi agli altri partecipanti alle discussioni. All'atto della registrazione viene richiesto di sottoscrivere l'impegno a rispettare poche e semplici regole (Galateo) per un dialogo civile e rispettoso dell'opinione di tutti.

Forum moderati: a garanzia della qualità delle discussioni nei forum è stato sviluppato un meccanismo di moderazione per cui i messaggi inviati saranno leggibili dopo che un moderatore avrà verificato la pertinenza ai temi in

discussione e il rispetto delle regole (Galateo). A garanzia che non si tratti di censura, ma di un servizio per tutelare la qualità della discussione, sta la trasparenza della moderazione, cioè il fatto che il messaggio appare subito nell'elenco dei messaggi, anche se non ancora approvato, e che il moderatore è obbligato ad inviare all'autore un messaggio di spiegazione in caso di mancata approvazione. Sempre per garantire la qualità delle discussioni, queste avranno uno o più facilitatori (esperti dell'argomento). La funzione di moderazione è assicurata da RCM, mentre il ruolo di facilitatore può essere svolto a seconda dei casi da funzionari del Comune o esperti coinvolti a vario titolo.

Gradimento dei messaggi presenti nei forum: per aumentare le possibilità di partecipazione dei cittadini, anche da parte di chi non ha tempo o modo di argomentare con un messaggio articolato, il sistema consente di esprimere un gradimento relativamente a ciascun messaggio inviato nel forum. Grazie a questo semplice accorgimento è possibile incrementare la partecipazione (considerando anche coloro che esprimono solo il gradimento) in maniera significativa.

Documenti a supporto della discussione: per consentire una discussione arricchita da documenti, ricerche, report di esperienze, etc, ogni forum ha un'area dove vengono raccolti i documenti allegati ai messaggi a supporto della discussione; la rilevanza di tali documenti viene "indicata" dai cittadini tramite specifica funzionalità (vedi sotto) la possibilità di attribuire un punteggio ad ogni documento.

Documento di sintesi (relazione di chiusura): per consentire anche a chi non ha partecipato ad una discussione di conoscerne contenuti e posizioni senza doverne ripercorrere per intero il percorso, il facilitatore si farà carico di redigere o di coordinare la preparazione di una relazione che riassuma la discussione. Nel farlo si impegna a tenere conto del punteggio complessivo attribuito dai cittadini.

Area di brainstorming: in ogni momento in home page possono essere posti in evidenza uno o più temi di discussione (forum) più un'area di discussione

libera denominata Forum Permanente sulla città: il tema di discussione può essere scelto in un'apposita area in cui chiunque può avanzare una proposta che viene sottoposta a 'votazione' da parte degli altri. Quella che ottiene maggior consenso sarà per un determinato periodo in home page e il proponente potrà esserne il facilitatore.

Lo spazio di assessori/consiglieri/uffici: il portale offre a tutte le figure coinvolte nell'amministrazione della città uno spazio per presentarsi; chi lo desidera può aprire un proprio blog per stabilire un rapporto diretto con cittadini/associazioni/imprese.

Gli Eventi: in città vengono organizzati eventi che vengono comunicati su vari media (pagine locali dei quotidiani, radio e tv locali, volantini) ma di cui è spesso difficile ritrovare traccia. Il portale costituisce uno spazio condiviso che permette a tutti i partecipanti di individuare le occasioni di incontro di persona in base al "quando", al "dove" e al tema.

Area News: per segnalare/informare in home page circa le novità salienti del portale.

La Rete Civica di Milano

La Rete Civica di Milano (RCM) viene avviata nel settembre 1994 come iniziativa del Laboratorio di Informatica Civica (LIC) dell'Università degli Studi di Milano, con l'obiettivo di promuovere l'uso consapevole delle tecnologie di Informazione e Comunicazione (ICT) da parte di tutte le componenti della comunità locale: cittadini e loro associazioni di fatto e di diritto, Enti Pubblici e società che ne sono emanazione, aziende che operano nei vari settori di mercato, operatori dell'informazione.

Particolare attenzione è data alle possibilità offerte da Internet non solo come canale di erogazione di informazioni e servizi ma anche e soprattutto, come ambiente di comunicazione per avvicinare istituzioni e cittadini e permettere a questi ultimi, in quanto detentori di un inalienabile diritto di cittadinanza, la possibilità di avanzare proposte, suggerimenti e anche di segnalare il loro eventuale scontento: insomma per essere attori e protagonisti nella vita della res publica municipale.

Nel corso dei suoi quasi 12 anni di attività, RCM ha perseguito la sua missione registrando oltre 20.000 cittadini, offrendo supporto a centinaia di associazioni non-profit, scuole e piccole imprese. RCM ha inoltre instaurato feconde collaborazioni con la Pubblica Amministrazione Locale il cui asse portante è stato qualificare la presenza in rete della Pubblica Amministrazione Locale con servizi di dialogo con i cittadini, coprogettati con gli operatori pubblici che ne sono responsabili e gestiti direttamente da questi. Alcune tra le più rilevanti iniziative in questo senso sono descritte in Appendice al presente documento.

La Fondazione Rete Civica di Milano

Per dare solidità giuridica ed economica alla Rete Civica di Milano nel dicembre 1998 è stata costituita una Fondazione di Partecipazione (la Fondazione RCM – Rete Civica di Milano), che ha sede presso il Dipartimento di Informatica e Comunicazione dell'Università degli Studi di Milano e di cui sono soci fondatori la Regione Lombardia, la Provincia e la Camera di Commercio, l'Università degli Studi di Milano e l'Associazione Libera Informatica Civica. Ciascuno degli Enti fondatori ha un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Vi sono inoltre soci sostenitori (aziende) e soci partecipanti (cittadini, scuole, associazioni non-profit e aziende) che hanno anch'essi propri rappresentanti in Consiglio di Amministrazione.

Il rapporto con l'Amministrazione Comunale

Il Comune di Milano, pur essendo citato tra i soci fondatori, non ha mai perfezionato e concluso la sua adesione alla Fondazione. Anzi, dopo un periodo di collaborazione negli anni 1995-2000, in cui è stato di fatto affidato - e pubblicamente riconosciuto - alla Rete Civica il ruolo di 'supplenza' in attesa della apertura del sito del Comune, quando questo è stato aperto, l'Amministrazione Albertini ha bruscamente interrotto la collaborazione, salvo usare la Rete Civica come intranet di alcuni settori (ad esempio, le scuole civiche), e mantenere qualche isolato, ancorché significativo, rapporto, in particolare tramite la Presidenza del Consiglio Comunale (che tramite RCM gestisce una linea diretta con i cittadini, cioè un forum pubblico di dialogo via

rete) e conferire nel 2001 a Fiorella De Cindio, fondatrice di RCM e Presidente della Fondazione RCM, l'Ambrogino d'oro con la seguente motivazione:
"Milano in rete, con le sue strade telematiche percorse da idee, progetti, proposte. Il dialogo della città reale attraverso lo spazio virtuale, che annulla le frontiere e favorisce l'incontro tra istituzioni, cittadini, associazioni, imprese. Docente di Scienze dell'Informazione presso l'Università egli Studi, Fiorella De Cindio è stata l'anima della rete civica. Uno strumento innovativo di comunicazione on line che, dal 1994 a oggi, ha ampliato gli spazi della democrazia, della trasparenza, della conoscenza e della collaborazione, richiamandosi alle radici più forti della tradizione municipale ambrosiana: l'aspettativa dei milanesi di partecipare attivamente alla vita della loro città, sempre più coinvolti in un progetto di crescita comune."

Breve sintesi dei progetti della Rete Civica di Milano

- **Linee Dirette**
  www.retecivica.milano.it/LD.htm

  Si tratta di forum telematici pubblici che mettono i cittadini in contatto diretto con la Pubblica Amministrazione, o meglio con Amministratori, dirigenti e funzionari che la governano e vi operano. Hanno una propria "Linea Diretta" in RCM: il Presidente della Provincia e numerosi uffici della Provincia, il Presidente del Consiglio Comunale e alcuni Gruppi consiliari del Comune di Milano.

- **Associazioni Milano**
  www.associazioni.milano.it

  Il servizio si concretizza in un sito web che offre *strumenti* e *servizi* gratuiti per favorire una presenza attiva e partecipativa delle associazioni non-profit in rete.
  La Provincia di Milano, da sempre attenta ed impegnata nel sostegno del mondo associativo, ha promosso il progetto di questo sito affidandone la realizzazione e la gestione alla Fondazione RCM - Rete Civica di Milano.

Strumenti e servizi offerti sono perfettamente integrati con la Community di RCM, per facilitare lo scambio, la condivisione ed il confronto tra le diverse realtà del ricco tessuto associativo di Milano e provincia. Ad oggi sono più di 300 le associazioni non-profit presenti su Associazioni Milano.

- **Appuntamenti metropolitani** www.appuntamentimetropolitani.milano.it

  Il servizio "Appuntamenti Metropolitani", sviluppato in collaborazione con la Provincia di Milano, è l'agenda on line degli eventi e delle manifestazioni nel territorio cittadino e della provincia per chi vuole informare ed essere informato (anche via SMS) su iniziative e manifestazioni ricreative, culturali, sportive. Cittadini, associazioni, Comuni, scuole, musei, biblioteche e ogni altro ente pubblico o privato può registrarsi al servizio e segnalare le proprie iniziative.
  Originariamente il servizio era partito in collaborazione con il Settore Comunicazione del Comune; nonostante un contratto che impegnava il Comune a proseguire la collaborazione, questa si è interrotta al momento della apertura del portale del Comune.

- **Scopri il tesoro**
  www.retecivica.milano.it/tesoro

  Si tratta di un progetto dedicato alle scuole primarie: alunni e insegnanti sperimentano e apprendono i principi della comunicazione telematica attraverso un ambiente di apprendimento strutturato come una caccia al tesoro giocata in parte online e in parte offline. Nel corso delle sue diverse edizioni, migliaia di studenti appartenenti a centinaia di scuole milanesi e non (alcune persino straniere) "scoperto il tesoro" di Internet.

- **Partecipate: Just do It!**
  www.partecipate.it

Il progetto si è posto l'obiettivo di promuovere l'uso delle ICT da parte delle piccole e medie imprese creando tra loro una *comunità di pratica*. E' stato inizialmente co-finanziato da Fondazione Cariplo e successivamente – in una seconda fase - dalla Camera di Commercio di Milano; ha avuto tra i suoi partner anche Formaper, Iriscube, SMAU.

- **e-21**

  Si tratta di un progetto finanziato nell'ambito dell' "Avviso nazionale per la selezione di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale (e-democracy)" promosso dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie in attuazione della IV linea di azione del piano di e-government.

  Si propone di coniugare uno dei più interessanti strumenti di partecipazione civica alle scelte di governo del territorio – noto come Agenda 21 locale – con un mix soluzioni di informatica e telematica civica a elevata usabilità e accessibilità e messe in atto in modo tale da sviluppare, amplificare e allargare le possibilità di partecipazione dei cittadini e più in generale di tutte le componenti delle comunità locali.

  Il progetto attualmente in fase di avvio, vede come capofila il Comune di Mantova e come partner altri 9 comuni lombardi e la Regione Lombardia. In esso RCM (insieme al Laboratorio di Informatica Civica) svolge il ruolo di partner responsabile dello sviluppo della piattaforma software di partecipazione.

RCM è inoltre coinvolta, in qualità di soggetto partecipato dall'Università, in vari progetti di ricerca tra cui ricordiamo:

- **UniverCity**

  www.uxc.it

  L'obiettivo del progetto UniverCity - UxC della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Milano, cofinanziato da Fondazione Cariplo, è quello di mettere in relazione diretta i

professori e ricercatori della Facoltà con gli imprenditori dell'area lombarda e del resto d'Italia. Attraverso il portale UniverCity, infatti, viene raccolta e resa accessibile la conoscenza scientifica della facoltà, in termini di descrizione di competenze, progetti in corso, tesi svolte, attività di ricerca di differenti gruppo di lavoro, convegni e seminari in programma, biografie di docenti e ricercatori.

- **TruEvote**
  www.true-vote.net

  RCM ha partecipato, in qualità di partner dimostratore, al progetto europeo TrueVote (conclusosi nel giugno 2003), che ha affiancato alla ricerca sul protocollo di voto sicuro sviluppato dal Laboratorio Sicurezza e Reti (LASER) del DICo – Università degli Studi di Milano, un'indagine sociologica per valutare l'impatto di questi nuovi metodi di consultazione. È stata una delle prime esperienze di utilizzo di uno strumento di consultazione certificata dei cittadini, complementare agli strumenti di comunicazione diretta tra istituzioni e cittadini nel contesto più ampio dell'e-democracy.

- **Ricerca sull' e-democracy**
  per il Ministero dell'Innovazione e le tecnologie.

  Capitalizzando le esperienze fin qui descritte e il costante confronto con le altre realtà di community networking in Italia e all'estero, è maturata la ricerca commissionata al LIC dal Ministero dell'Innovazione e delle Tecnologie sulle tecnologie per l'e-democracy. Tale ricerca è stata la base per il già citato "Avviso nazionale per la selezione di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale (e-democracy)" ed è disponibile agli URL:
  http://www.crcitalia.it/e_government_fase_2/e_democracy/archivio/avvmod/edemomodelli.html
  e
  http://www.crcitalia.it/e_government_fase_2/e_democracy/archivio/avvmod/lineeguida.html